

PSR Programma di
Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013

Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura



MISURA 323

**“TUTELA E RIQUALIFICAZIONE
DEL PATRIMONIO RURALE”**



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI

Comunicazione a cura del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura – Servizio IV

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA MISURA



Recupero del patrimonio rurale nei suoi vari elementi costitutivi per il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e dell'attrattività di queste ultime nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori.

DESCRIZIONE DELLA MISURA



Azione A “Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico” (stagni, bivieri, siepi, esemplari arborei monumentali rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale).

Azione B “Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale”:

- ripristino, con finalità non economiche e non destinati ad uso abitativo, di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare a pubblica fruizione;
- ripristino dei manufatti di pregio tipici del paesaggio agrario tradizionale, quali i muretti a secco, le terrazze, gli abbeveratoi e gli altri manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro agricolo e della vita collettiva rurale.

BENEFICIARI



- Regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari;
- enti locali territoriali, in forma singola o associata, Enti parco, Enti gestori di Riserve Naturali (anche in forma di ATI e ATS);
- enti strumentali della Regione, Enti o Istituti pubblici di interesse regionale sottoposti a vigilanza dell'Assessorato regionale Risorse agricole e alimentari (anche in forma di ATI e ATS);
- soggetti privati proprietari di manufatti da destinare a pubblica fruizione (anche in forma di ATI e ATS).

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI



La misura sarà realizzata nelle macro-aree C e D come definite nel PSR Sicilia 2007-2013, nelle zone ad alto valore paesaggistico ricadenti prioritariamente nelle aree Natura 2000, parchi e riserve.

I territori dei comuni facenti parte dei GAL selezionati nell'ambito dell'Asse IV LEADER del PSR Sicilia 2007-2013, i cui Piani di Sviluppo Locale prevedono l'attivazione di una o più azioni della misura saranno esclusi dai bandi emanati dall'Amministrazione per quella/e azione/i.

DEMARCAZIONE CON ALTRI FONDI EUROPEI



Nella Rete Ecologica Siciliana (RES):

- non si finanziano centri di informazione e accoglienza turistica;
- si interviene solo fuori dalle aree A, B, C e D dei piani regolatori;

In nessun caso si finanziano interventi all'interno delle aziende agricole.



REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- **Fascicolo aziendale**

Costituzione e/o aggiornamento del fascicolo presso una struttura abilitata (CAA e SOAT)

- **Affidabilità del soggetto beneficiario**

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti “inaffidabili” così come definiti nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013 cap. 3 “Domanda di aiuto”

- **Requisiti del progetto**

Per gli interventi previsti dall'azione A è condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto definitivo, esecutivo e immediatamente cantierabile, cioè corredato di ogni parere, nulla osta, autorizzazione e concessione necessari per l'immediato avvio dei lavori.

DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA MISURA



La dotazione finanziaria pubblica della misura per l'intero periodo di programmazione è pari ad euro 5.332.262,00.

La misura è attivata tramite procedura a bando aperto con sottofasi.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI



Attraverso le Azioni A e B, anche in combinazione tra loro, saranno finanziati progetti di ripristino di:

Azione A

siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico quali stagni, bivieri, siepi, esemplari arborei monumentali rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale;

Azione B

- elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale quali edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio (da destinare a pubblica fruizione, con finalità non economiche né di uso abitativo);
- manufatti di pregio tipici del paesaggio agrario tradizionale, quali i muretti a secco, le terrazze, gli abbeveratoi e gli altri manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro agricolo e della vita collettiva rurale.

Sui fabbricati, oltre gli interventi di ripristino, si prevedono anche interventi di recupero, restauro, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario.

Per gli investimenti che interessano le aree natura 2000 sarà adottata la valutazione d'incidenza ambientale.

SPESE AMMISSIBILI



Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

- opere con prezzi unitari desunti dai vigenti prezziari regionali, compresi il recupero, restauro, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario sui fabbricati;
- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione; in ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- operazioni straordinarie per il recupero di piante monumentali;
- ripulitura, sistemazione, ripristino di stagni, bivieri, siepi, muretti a secco, terrazze, abbeveratoi e altri elementi rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale e della tradizione agricola e rurale;
- acquisizione di beni materiali compresi nelle voci dei prezziari di riferimento o, qualora non compresi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013;

SPESE AMMISSIBILI



- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- spese generali come onorari di professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
- spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013” e alle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI



Non sono ammissibili le spese per:

- la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- l'acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- le opere di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- la realizzazione di opere edili in economia.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

INTENSITA' DELL'AIUTO E MASSIMALI DI SPESA



Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al **100% della spesa ammissibile, in questo caso l'importo del progetto non potrà superare i 700.000 euro.**

In caso di attività economiche il sostegno è concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 (**de minimis**) per un importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa che non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Possono essere concesse **anticipazioni** fino al massimo del 50% dell'aiuto connesso all'investimento.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'



QUALIFICAZIONE DEL SOGETTO PROPONENTE (MAX 70 punti)

- Progetti comprensoriali di ripristino e tutela di esemplari arborei monumentali:
 - da 5 a 10 esemplari **punti 12**
 - più di 12 esemplari **punti 24**
- Progetti comprensoriali di riqualificazione di colture terrazzate:
 - da 1 a 3 ettari **punti 12**
 - più di 3 ettari **punti 24**
- Progetti comprensoriali di ripristino di edifici inseriti in percorsi rurali fruibili:
 - da 3 a 5 edifici **punti 10**
 - più di 5 edifici **punti 20**
- Progetto che prevede interventi su beni confiscati alla mafia (ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7) **punti 02**

TERRITORIALI (MAX 30 punti)

- Zone D e isole minori **punti 20**
- Zone con alto valore paesaggistico ricadenti nelle Aree Natura 2000 e parchi e riserve regionali **punti 10**



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di aiuto va presentata sul portale SIAN ed il rilascio della domande deve avvenire entro la data di scadenza della sottofase;

la stampa della domanda rilasciata firmata e completa della documentazione da allegare deve pervenire entro 10 giorni dal rilascio informatico presso:

Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura – Servizio IV – Interventi di sviluppo rurale ed azioni LEADER – Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 PALERMO.



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti pubblici per gli stessi interventi;
- in caso di affitto o comodato, dichiarazione autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario, che autorizza la realizzazione degli interventi, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato;
- in caso di finalità economiche: dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
- in caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- elenco delle produzioni agricole di qualità riconosciute dell'area interessata dall'intervento;



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- in caso di beni cointestati: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiara di essere a conoscenza che i beni cointestati indicati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento;
- relazione descrittiva dei centri e degli itinerari da sviluppare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione;
- progetto definitivo, esecutivo e immediatamente cantierabile;
- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento;
- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86;
- valutazione di incidenza ambientale (aree Natura 2000).

Beneficiari pubblici:

- atto di nomina del RUP
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;

Per beneficiari pubblici ed associazioni:

- delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Per ATI e ATS dovranno inoltre essere allegati, pena l'inammissibilità della domanda:

- atto costitutivo dell'ATS, rogato con atto pubblico, e statuto riportante gli impegni e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto di cooperazione, nonché gli eventuali allegati;
- regolamento interno dell'ATS, ove non previsto nello statuto;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ATS.

La suddetta documentazione dovrà essere resa dall'Associazione come organismo unico e non come risultato della sommatoria di più parti, pena l'inammissibilità, ad esclusione dei casi in cui è espressamente richiesta quella per ogni singolo componente.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE



- Nomina commissione;
- ricevibilità, ammissibilità, valutazione;
- elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi;
l'elenco sarà pubblicato nei siti www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste e www.psr Sicilia.it;
- entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio: richieste di riesame del punteggio attribuito o di verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità;
- graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, e di quelli esclusi con le motivazioni di esclusione;
la graduatoria sarà pubblicata in GURS e nei siti www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste e www.psr Sicilia.it;
- atto di concessione dell'aiuto;

Termine per l'esecuzione dei lavori: 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

DOMANDA DI PAGAMENTO



- Anticipazione, stati di avanzamento, saldo
- Presentate sul portale SIAN e in forma cartacea

Disposizioni attuative e procedurali Parte generale cap. 3

CONTROLLI E SANZIONI



L'Amministrazione disporrà accertamenti sulla realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera per verificare l'andamento e le spese effettivamente sostenute.

Inoltre procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli ex post.

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

DA CONSULTARE



Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento Parte generale
“PSR Sicilia 2007/2013”;

Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo “sviluppo rurale e
interventi analoghi” del MIPAAF;

Manuale delle procedure, per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni
e delle sanzioni.

www.psr Sicilia.it